

I Cinque stelle presenteranno una mozione in tutti i municipi per intensificare il contrasto a ecomafie e ogni forma di inquinamento. «Così si possono prevenire altri disastri»

## «Dopo il rogo rifiuti di Mortara i Comuni devono vigilare»

### LA PROPOSTA

Una mozione in tutti i Comuni per intensificare i controlli di Arpa sul territorio per impedire altri possibili casi Eredi Bertè, ma non solo. La proposta arriva da Simone Verni, consigliere regionale del Movimento 5 stelle, affiancato da tutti i consiglieri comunali pentastellati del territorio.

«Ho già protocollato la mozione – dice Silvia Baldina, capogruppo del M5s a Vigevano – in cui impegniamo la giunta a destinare, sul bilancio, dei soldi per far fare più controlli ad Arpa: controlli che riguardino l'acqua, l'aria e la biodiversità. Per quanto riguarda l'aria, avevamo già chiesto di installare più centraline per il rilevamento della qualità dell'aria, ma ci hanno risposto che dal 2014 siamo una Smart City e che quindi l'aria è costantemente monitorata. Per quanto riguarda l'acqua, chiediamo controlli in merito alla presenza

di sostanze inquinanti nelle falde acquifere per evitare che succeda come in Veneto, dove quanto versato nelle falde hanno provocato vittime. Sulla biodiversità, tutti sapranno che da qualche anno siamo invasi dalla Popillia giapponese, un coleottero giapponese che ha infestato migliaia di orti e di frutteti compromettendo tutto il raccolto. Mi auguro che questa mozione venga appoggiata dall'intera minoranza e che, anche con emendamenti, possa essere accolta dalla maggioranza.

### I grillini cercheranno di portare il testo pure nei centri dove non hanno rappresentanti

za. Diversamente ci riproverò in commissione, dove spero di arrivare a un documento condiviso che porti comunque allo stesso risultato: più controlli e più programmazione».

«Già durante la seduta del



I pentastellati Silvia Baldina e Simone Verni

la 6ª commissione ambiente di Regione Lombardia – ha proseguito Verni nella conferenza stampa convocata ieri a Mortara per presentare la proposta – abbiamo deciso di muoverci per fare attività concrete su territorio. Nel

2018 o 2019 avevamo anche presentato una risoluzione che impegnava la giunta a fare una serie di attività per contrastare il rischio delle ecomafie. Venne approvata all'unanimità, ma ancora oggi ci sono dei buchi talmente



I rifiuti rimasti nel deposito della Eredi Bertè dopo il rogo del 2017

larghi che possono far succedere eventi come quello della Eredi Bertè».

Per anni nell'impianto di via Fermi, a Mortara, i rifiuti si sono accumulati oltre i limiti fissati dalle autorizzazioni e nessuno ha controllato, l'ultima ispezione risale al

### Il consigliere regionale Verni: «Le aziende non vanno avvisate prima dei sopralluoghi»

2011. «Dopo sei anni si decise di controllare – prosegue Verni – e cinque giorni prima l'Arpa chiamò l'Eredi Bertè annunciando la visita ispettiva». La mattina dell'ispezione un incendio doloso distrusse il materiale accumu-

lato e produsse diossine. A distanza di quattro anni dal rogo che impedì l'ispezione, tre persone sono state arrestate per traffico di rifiuti, incendio doloso, bancarotta e riciclaggio. Tra loro l'amministratore dell'impianto, Vincenzo Bertè.

«Solo i controlli – conclude Verni – possono prevenire il disastro. Mi muoverò anche a livello regionale per interrompere il sistema di pre-allerta delle aziende sulle visite ispettive».

Come faranno i Cinque stelle nei Comuni in cui non hanno rappresentanti? «A Mortara – risponde Verni – abbiamo parlato con il consigliere Barbieri del Pd, la presenterà lui. Pensiamo che la salute e l'ambiente non abbiano colore politico».

SELVAGGIA BOVANI